

# NUMERI UTILI

Fronto intervento	113
Carabinieri	112
Cuestura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67881
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-757583
Centro antiveneni	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-12-34
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids	da lunedì a venerdì 8554270
Aed: adolescenti	880661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

# Pronto soccorso a domicilio

<b>Casadeali</b>	4756741
Policlinico	4462341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	67261
S. Spirito	650901
<b>Centri veterinari</b>	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5986850
Appio	7182718

# Pronto intervento ambulanza

Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5800340/5910073
Alcolisti anonimi	5200476
Rimozione auto	6789838
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	3570-4994-3875-4984-88177
<b>Coop auto:</b>	
Pubblici	7594568
Tassisti	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550858
Roma	6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>I SERVIZI</b>	
Acea: Acqua	575171
Acea: Raci. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67681
Regione Lazio	54571
Arcl (baby sitter)	316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aid	850661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474695444

<b>ACOTRAL</b>	
Uff. Utenti Atac	5921462
S.A.F.E.R. (autolinee)	4695444
Marozzi (autolinee)	490510
Pony express	460331
City cross	861562/8440890
Avis (autoleggio)	47011
Herze (autoleggio)	547991
Bicicleggio	6543394
Colliati (bicic)	6541084
Servizio emergenza radio	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	337809 Canale 9 CB
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

## Quella casa sembra una gabbia chiedo un aiuto per mio figlio

**Carla Unità.** Chi vi scrive è una madre disperata. Il mio unico figlio, cinquantenne, padre di quattro figli, da dieci anni ha presentato domanda alle Case popolari per avere una casa. Una casa qualunque, non una reggia. Mio figlio fa il cameriere ed ha in casa, se si può chiamare casa, una situazione insostenibile. Abita da 17 anni con la famiglia, sei persone ormai adulte, in un seminterrato di due camere. Per il fatto di stare in un seminterrato, le finestre hanno le sbarre. E sono proprio le sbarre, la vista continua della gabbia in cui vivono, la mancanza assoluta di spazio, di vita privata, di un minimo di confort, che ha impedito e danneggiato la mente prima della moglie e ora anche di uno dei figli. La moglie, una donna distrutta dalla situazione che vi ho descritto, ha tentato molte volte il suicidio. Non ne può più di vivere in quelle condizioni disagiate. Il figlio, un giovane di vent'anni e ormai in cura da molti mesi per lo stesso motivo. Vi prego aiutarmi. È possibile che non ci sia una casa per mio figlio e la sua famiglia? È possibile vivere in quel seminterrato di due stanze per tutta la vita? Perché la gente povera soccombe sempre? Aiutate una mamma che chiede aiuto per il figlio.

Anita Tartaglia

## Siamo jugoslavi, lavoriamo e vorremmo essere pagati

**Carla Unità.** Siamo due ragazzi slavi di 31 e 25 anni in cerca di aiuto per risolvere un problema di lavoro. Entrambi facciamo i muratori per conto della ditta di costruzioni edili Angelo Cristofari (L.). Attualmente stiamo ristrutturando gli appartamenti di via Pavia 30. Ma sono ben sei mesi che il nostro padrone non ci paga le giornate lavorative. Non sappiamo il perché. In precedenza il nostro compenso, che ammonta a rispettivamente a 80 e 50 mila lire al giorno, lo ricevevamo con qualche settimana di ritardo. Ora invece non giunge nelle nostre mani neppure l'ombra di un quattrino. Non sappiamo cosa fare per far valere i nostri diritti. Ci siamo anche rivolti al sindacato. Per noi è molto importante lavorare perché dobbiamo mandare una parte dei soldi alle nostre famiglie che vivono in condizioni disagiate in Jugoslavia.

Ademi Selim e Ramadan Tashin

## Soggiorni estivi per i disabili: chi li vuole smantellare?

**Carla Unità.** Non appena un servizio pubblico funziona, come accade per i soggiorni estivi a favore degli utenti portatori di handicap, questa amministrazione si accinge a smantellarlo. Con la sua opera di smantellamento dei servizi sociali vanifica tutto ciò che è stato costruito con fatica e sacrificio da utenti ed operatori in questi ultimi anni. A chi giova? Non a caso disservi, clientelismi, immobilismo hanno caratterizzato la gestione dell'Assessorato ai Servizi Sociali. All'Assessore Azzaro viene concesso di gestire «a suo piacere» i servizi e di tagliare i fondi per l'assistenza domiciliare e di sferrare pesanti attacchi alle cooperative che hanno garantito un buon servizio (malpagato) in questi anni. Il tutto avviene con il tacito consenso del Sindaco e della Giunta. È ora di smetterla, con la prevaricazione degli interessi personali di chi ha il potere, a sfavore dei cittadini che di fronte a questi «interessi» diventano tutti handicappati. Basta con la strumentalizzazione dei disabili, ostentati come il fiore all'occhiello a chiocchiere da amministratori incapaci. Alla Giunta comunale chiediamo che i soggiorni estivi per i disabili siano gestiti rispettando la persona umana utilizzando personale specializzato; riaffermiamo il diritto per gli utenti portatori di handicap di fare una vacanza e non soggiorni in un lager o in colonie.

Associazione romana di Rifondazione comunista

## Le proposte di un cittadino per i problemi della Romanina

**Carla Unità.** propongo quanto segue: l'unione. Senza questa non si può costruire un attacco, quindi eliminare le beghe politiche e gli odi personali. Avete molto da fare: proporre all'amministrazione comunale e far capire ai codardi, (e se occorre di far intervenire un giudice di esperienza urbanistica), che la Romanina non è più una borgata, ma una delle tante periferie della grande Roma. Si devono far fare le strutture che ancora mancano, e non sono poche: le strade sono in dissesto e piene di buche, quando piove si riempiono d'acqua ed il pedone viene infangato anche per poca intelligenza dell'automobilista. Ora che è prossima l'apertura di via Ponte delle Sette Miglia sarà un caos per il traffico: propongo che si facciano sensi unici e cioè tutte le macchine che vengono da Frascati vengano deviate sulla via Flaminia e per via Ponte delle Sette Miglia quelle che vengono dal Raccardo. Inoltre al congiungimento delle due strade un semaforo e fare aprire quel pezzo di strada che congiunge via R. Girolamo e la Sette Miglia; inoltre aprire la strada verso Cinecittà Est. Quelli che hanno lavorato nella terza corsia del Gra, in un mese hanno sollevato i ponti ed al Comune occorrono anni per togliere due blocchi ed aprire la strada che unisce i due Quartieri. Occorre il mercato fisso, la Caserma dei Carabinieri o Polizia, il campo sportivo di calcio per i giovani ed altre strutture necessarie. Riguardo ai terreni di uso civico propongo ai giovani repubblicani di unirsi, e far unire, senza paura, i sindaci di Roma e Frascati, presidenti della Provincia e della Regione con i loro portaborse e di insistere sul Sindaco di Frascati perché molli la sua prepotenza e delli che il terreno della Romanina non sia più privato di Frascati. In caso contrario che venga chiamato a restaurare le strade e di allargarle nei punti più stretti. Non chiedo che queste cose da me proposte siano discusse tutte assieme, ma almeno una alla volta.

Antonio Loi

## Da oggi al Classico la rassegna «Nuove finestre sul Mediterraneo» Musica etnica e dintorni



DANIELA AMENTA

## Ultimo spettacolo con dibattito Arrivederci Za'

SANDRO MAURO

■ E' sembrata forse un po' fuori moda questa interminabile retrospettiva dedicata a Zavattini ed alle sue incursioni (molte e multiformi) nel mondo del cinema che la Federazione dei circoli del cinema ha tenuto in piedi per oltre tre mesi. Un po' anacronistica, in tempi di cinema «mordi e fuggi», di minirassegne assemblee con più o meno materiali e più o meno legittimità, la pretesa di esaurire con gli organizzatori hanno affrontato la materia zavattiniana, affiancando peraltro i film, di quando in quando, con dibattiti e testimonianze. Tant'è. Se al primo piano dello stabile a due passi dal Pantheon che la contiene e la ospita, la saletta della federazione (che non è il Barberini ma nemmeno uno sgabuzzino) si è riempita puntualmente di pubblico per due spettacoli al giorno e cinque giorni alla settimana, è verosimile che iniziative come questa abbiano il loro senso preciso in una città in cui lo zoccolo duro dei cinefili si agita sotterraneamente ma si agita, in cui c'è una cineteca nazionale ma manca cronico, noioso, necessario piagnisteo — una sala stabile per proiettare ciò che detta cineteca vanamente conserva. Il resto del merito, che non è poco, va a Zavattini, all'interesse suscitato dal lavoro di questo intellettuale curioso, dalla sua attenzione continua per i fatti del quotidiano (la poetica di pedinamento del personaggio, di stampo neorealista, viene detta appunto «zavattiniana») e dallo scarto surreale, altrettanto importante, che pure gli è proprio. Si chiude oggi con un incontro e con l'ultimo film della personale (alle 18 con replica alle 20.30): è *Il rossetto*, opera prima (1960) di Damiano Da-

■ Musica etnica e dintorni. Un'occasione per guardarsi alle spalle, riconoscere le proprie radici, verificare lo stato di salute di quei canti contadini, di quella matrice popolare tanto manipolata, contaminata quanto imprescindibile per capire chi siamo. E anche cosa ci accadrà in termini sonori. Dopo essere stato rinchiuso negli armadi della memoria, il folk (null'affatto odoroso di naftalina) rientra in gioco col suo carico culturale, con la sua storia. A tirarlo fuori dal gabbio «aureo» degli addetti ai lavori, dalle collane discografiche invidiate ed invidibili, ci ha pensato nel 1984 Fabrizio De André con un album intitolato *Cruza de mda*, tutto cantato in genovese antico e suonato con gli strumenti «classici» della tradizione mediterranea. Doveva essere un «big» della nostra canzone ad operare questa scelta e a spianare la strada alle sonorità etniche, a diffondere il «verbo» ad ampi settori del pubblico. Prima del musicista genovese ci avevano provato in molti senza ottenere risultati ragguardevoli. Sembrava, anzi, che dopo la gran-



Disegno di Petrella; sopra il sassofonista Nicola Alesini

■ La giovane casa editrice Datanews propone nel suo nutrito catalogo tre nuovi volumi di recente pubblicazione. Il primo titolo è *La parola ferita*, una raccolta di poesie ancora inedite in Italia che Roque Dalton compose fra il 1961 e il 1975. L'intenso impegno politico del poeta salvadoregno, tragicamente assassinato nel maggio del '75, permea queste liriche che mai scadono nella retorica grazie all'ironia lucida e sincera dell'autore. *Bambini immigrati* è un'interessante inchiesta che Alfonso Perrotta, autore di *Immigrazione dai paesi del terzo mondo* e di *Stranieri a Roma*, ha condotto fra i piccoli immigrati nelle scuole della capitale. Intervengono sul problema i genitori, gli insegnanti e naturalmente i bambini. È una ricerca che unisce l'immediatezza delle testimonianze all'approfondimento dello studioso, restituendoci un ritratto poco edificante della nostra società di fatto ancora eurocentrica e uniculturale. Fra la cronaca e la riflessione storica oscilla il libro di Sergio Garavini. *Le ragioni di un comunista* è un racconto partecipe e un'analisi dettagliata dei due anni di travaglio politico che hanno portato allo scioglimento del partito comunista e alla nascita di una nuova forza comunista in Italia. Andando al di là dell'immediatezza dello scottato politico il libro propone un esame critico della storia comunista degli ultimi venti anni, configurandosi come uno strumento di riflessione teorica e di battaglia politica.

## Datanews nuovi titoli in collana

■ La giovane casa editrice Datanews propone nel suo nutrito catalogo tre nuovi volumi di recente pubblicazione. Il primo titolo è *La parola ferita*, una raccolta di poesie ancora inedite in Italia che Roque Dalton compose fra il 1961 e il 1975. L'intenso impegno politico del poeta salvadoregno, tragicamente assassinato nel maggio del '75, permea queste liriche che mai scadono nella retorica grazie all'ironia lucida e sincera dell'autore. *Bambini immigrati* è un'interessante inchiesta che Alfonso Perrotta, autore di *Immigrazione dai paesi del terzo mondo* e di *Stranieri a Roma*, ha condotto fra i piccoli immigrati nelle scuole della capitale. Intervengono sul problema i genitori, gli insegnanti e naturalmente i bambini. È una ricerca che unisce l'immediatezza delle testimonianze all'approfondimento dello studioso, restituendoci un ritratto poco edificante della nostra società di fatto ancora eurocentrica e uniculturale. Fra la cronaca e la riflessione storica oscilla il libro di Sergio Garavini. *Le ragioni di un comunista* è un racconto partecipe e un'analisi dettagliata dei due anni di travaglio politico che hanno portato allo scioglimento del partito comunista e alla nascita di una nuova forza comunista in Italia. Andando al di là dell'immediatezza dello scottato politico il libro propone un esame critico della storia comunista degli ultimi venti anni, configurandosi come uno strumento di riflessione teorica e di battaglia politica.

## «Concerto aperto» al Brancaccio e alla Tenda replica «Be bop a lula»

■ Questa sera alle 21 il Teatro Brancaccio ospita «Concerto aperto». Il cast della prima serata allinea Luca Barbarossa, Luca Carboni, Rossana Casale e Gianni Morandi. Domani si affiancano a Barbarossa Riccardo Cocciante, Enrico Ruggeri e Paola Turci. Costi: 30 mila in platea e 20 mila in galleria. Ancora musica italiana oggi, ma alla Tenda di Piazzale Clodio dove «Be Bop a Lula» replica il concerto che ha tenuto ieri sera: appuntamento alle 16.30 con Red Ronnie e con tutti i componenti del cast che hanno cantato in diverse città accompagnati da padri come Morandi, Paoli, Ruggeri, Vecchioni e Grazia De Michele. Il concerto di oggi è gratuito.

## Al giardino del liceo «Cavour» «Fahrenheit 451» di Bradbury

■ «Fahrenheit 451» di Ray Bradbury è lo spettacolo che il Laboratorio teatrale del Liceo scientifico «Cavour» di Roma presenta questa sera alle ore 21 nel giardino della scuola di via delle Carine n. 1 (telef. 481.95.10). Diretto da Angela Picca il Laboratorio del liceo lavora su una trasposizione teatrale curata dalle classi I e II. La musica Pichirallo e Sara Falcone. La regia è della stessa Picca, che si avvale dell'assistenza di Fiorella Credico, Patrizia Guida, Letizia Pellegrini e Eleonora Lalle, mentre il plastico di scena è stato realizzato dagli allievi diretti da Ester Rizzoli. Lo spettacolo si avvale della collaborazione dell'Alti nell'ambito di «Il piacere di leggere»/91.

## Le biografie scritte da parenti

CINZIA ANDREI

■ Sapevate che la Piaf scrisse *Milord* per Georges Moustaki che la faceva soffrire e che alla morte di Victor Hugo le prostitute parigine si fasciarono il sesso e i fianchi col crespino nero in segno di lutto? Probabilmente no, e forse non ve ne importa di apprendere, perché nelle biografie cercate qualcosa di più di un aneddoto. Le biografie non sono mai libri felici, perché raccontare una vita è comunque fornire la cronaca di una delapidazione. Ciò appare evidente se il biografo è un familiare o un de-

me e descrive. Si confronti questa testimonianza con le note di Cesare Garboli alle *Poesie famigliari* (Biblioteca Piale di via Gregoriana 43). Maria è stata la sentinella di suo fratello, ha alimentato il fuoco del rancore in lui, ma forse il suo prigioniero ha rimpianto tutta la vita l'altra sorella, la piccola Ida che aveva ultraggiato il «nido» scegliendo per sé il matrimonio e la quotidiana normalità. Diverso il caso di Simone Bertaut, che cerca di descrivere le pene della sorella Edith Piaf e la propria incapacità di frenare l'autodistruzione

emancipazione di Elisabeth da un padre tirannico e da una malattia immaginaria, grazie all'irruzione nella sua vita di un altro poeta, il giovane Browning. Sublimi quanto lontane da queste tematiche, le memorie degli inizi di Ettore Petrolini (Biblioteca comunale Mammorata). Una volta il giovane (e affamato) attore accettò addirittura di camuffarsi da sirena in un parco di divertimenti. Ciò gli procurò un corteggiatore timido ma tenace, conquistato dalla coda di pesce e da quei riccioli biondi...



## APPUNTAMENTI

■ La politica estera di una media potenza/L'Italia dall'Unità ad oggi. Dibattito in occasione della pubblicazione del volume di Carlo M. Santoro (Società editrice Il Mulino): domani, ore 18.30, alla Sala del Rectorio della Camera dei deputati (Via del Seminario n.76). Partecipano Gianni De Michelis, Andrea Manzella, Giorgio Napolitano, Virgilio Rognoni (presente l'autore).

■ «L'università dominata». È il titolo del n.3/1991 di «Democrazia e diritto» che verrà presentato domani, ore 16, presso il Crs di via della Vite 13 (1° piano). La rivista contiene scritti di Barcellona, Toesca, Sini, Berardi, Bini, Giovanni, D'Albergo, Ragone, Mordenti, Serra, Buttiglione, Colombo, Curi, Taviani-Vedovati tutti presenti al dibattito.

■ «I giovani e il sindacato». Oggi vengono premiati i 10 giovani che hanno partecipato al concorso indetto dalla Cgil di Roma: appuntamento alle ore 10 al cinema «Universa» di via Bari 18. Presenti il sindaco di Roma, il rettore de «La Sapienza», il provviditorato agli studi, Bruno Trentin e Otaviano Del Turco, Claudio Minelli e Piero Albini. Seguirà un concerto rock con la partecipazione di Marco Amati.

■ La salute a Roma: progetto alternativo. Viene discusso oggi, ore 17, presso il circolo Garbatella (Via degli Amatori 3, fermata metro B) nel corso di un attivo degli operatori della sanità di «Rifondazione comunista». Intervengono Angelo Dionisi e Argia Simone.

■ Donne in nero manifestano domani ore 18-19 all'altare della patria di piazza Venezia per il riconoscimento dello Stato di Palestina. Alle 19.30 riunione a Salita de Crescenzi 30 (Pantheon).

■ «Verso il Duemila». Dieci anni di Economia Italiana e prospettive degli anni '90. Il libro (in occasione del decimo anno della rivista) viene presentato oggi, ore 10.30, c/o il Centro di documentazione economica per giornalisti, via Cicerone 28 (3° piano). Intervengono Antonio Nottola, Paolo Savona, Mario Arcelli e Luigi de Rosa.

■ Astrea-Milano. L'incontro di calcio amichevole a favore dell'Associazione per la lotta contro i tumori infantili si svolgerà giovedì, ore 20.30, nel campo «Ottavilla» di via Vitellia. L'ingresso è gratuito.

■ Immagini contro la guerra. Concorso di fotografie, disegni, illustrazioni e video organizzato da Radio Città Aperta, Casa della pace in collaborazione con «Crocevia», Paese Sera e Avvenimenti. Il materiale va inviato a «Rca» viale di Casal Bruciato 31/a. Esposizione dei lavori nei giorni 4,5,6, luglio al Villaggio Globale (Lungotevere Testaccio). Informazioni al tel. 43.93.504, Fax 43.89.503.

■ Ipaleo e Iuon organizzano un seminario su «La crisi del Corno d'Africa: i difficili processi di transizione in Etiopia e Somalia». Oggi, ore 15, c/o sede di via del Tritone 62/b. Relatori Mohamed Aden, Giampaolo Calchi Novati, Alesina Esche, Alessandro Triulzi; interventi programmati di Piero Fassino, Guglielmo Castagnetti, Giulio Orlando, Mario Raffaeli.

■ L'agricoltura per il recupero e la valorizzazione delle aree perurbane: incontro-dibattito promosso dalla Cei in programma oggi, ore 10, alla sala «Arancera» dell'Orto Botanico (Lgo Crisina di Svevia 24).

■ MOSTRE

■ Omaggio a Manzù. Una scelta di opere conservate nella «Raccolla». Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre.

■ Salvador Dalí. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

■ Metamorfose. Fotografie della Grecia di Daniel Schwartz presso il Goethe Institut, via Savioia 15. Ore 10-19 (sab. dom. lun. chiuso) fino al 12 giugno.

■ Tre secoli di storia dell'Arcadia. Manoscritti e libri sull'Accademia. Biblioteca Vallicelliana, piazza della Chiesa Nuova 18. Ore 9-13, martedì, mercoledì e giovedì ore 9-18, domenica chiuso. Fino al 28 giugno.

■ MUSEI E GALLERIE

■ Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

■ Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.

■ VITA DI PARTITO

■ FEDERAZIONE ROMANA

■ Sez. Campo Marzio: ore 18 a sette anni dalla scomparsa di Enrico Berlinguer con (Aldo Tortorella - Carlo Leon). Federazione Romana Pds: ore 18 attivo sanità con (F. Piersanti - G. Labate).

■ Avviso: domani ore 16 presso la Sala Convegni della Provincia di Roma (Palazzo Valentini) «Assemblea di presentazione del centro di iniziativa a Roma insieme - Servizi, diritti e solidarietà nell'area metropolitana».

■ Avviso: domani alle ore 17.30 presso Villa Fassini: Attivo cittadino straordinario. Odg.: Valutazione referendum: Festa dell'Unità (4/28 luglio). È obbligatoria la presenza dei segretari di sezione.

■ UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

■ Unione regionale: oggi ore 16.30 c/o Villa Fassini riunione su piano sanitario regionale. Odg.: 1) Le linee di intervento sulla sanità nel Lazio; 2) Piano sanitario regionale; 3) Garanti e commissari; 4) Campagna nazionale per il diritto alla salute (S. Natali; M.A. Sartori).

■ Oggi ore 15 Gruppo Regione Lazio c/o Villa Fassini (Colleparoli).

■ Giovedì 13 giugno è convocata la riunione della Crg: ore 15.30 presidenza Crg - Odg.: 1) Programma di attività della Crg; 2) Varie. (Mario Quattrucci).

■ Federazione Latina: in federazione ore 16 riunione su Parco dei Monti Lepini (D'Arcangelis, Di Resta).

■ Federazione Tivoli: Marcelina ore 19 Cd (Fredda).

■ Federazione Viterbo: Latere ore 21 Cd (Capaldi).

■ PICCOLA CRONACA

■ Culla. Benvenuto a Francesco. La bella notizia della sua nascita è arrivata al giornale di primo mattino mettendoci in festa perché la madre, Loretta Capaldi, lavora qui con noi, nella segreteria di presidenza. Francesco è un bel maschietto che pesa una esagerazione: quasi 4 chili. Al padre Antonio e particolarmente a Loretta vogliamo far giungere le nostre felicitazioni più calorose. Al piccolo, nell'attesa di salutarlo al giornale non appena sarà uscito dalla «Quisiana» dov'è nato, l'augurio che possa crescere in fretta e in salute.

■ Urge sangue del gruppo A Rh negativo a Bruno Palieri, reparto solventi 6, stanza 5, Policlinico Gemelli. Rivolgarsi al Centro donatori (Centro trasfusione) del «Gemelli» alle ore 8.30 del mattino (digiuni).